

# Sasso Cavallo – Via Cassin



**VI A2, 400 m, R2**

Gruppo montuoso: Grigna Settentrionale  
Quota vetta: 1950 m  
Quota attacco: ~1500 m  
Esposizione: Sud  
Primi salitori: R. Cassin, A. Corti il 31 agosto 1933

## Avvicinamento

1. Dal Cainallo: salire a Esino Lario (Lc) e proseguire seguendo le indicazioni per il rifugio Cainallo. Proseguire fino alla fine della strada e lasciare la macchina nell'ampio parcheggio. Salire alla bocchetta di Prada e proseguire fino al rifugio Bietti. Proseguire in direzione della vetta del Sasso Cavallo fino alla Bocchetta di Val Cassina. Scendere nel canale attrezzato con pioli e catene (attenzione se con neve), giungendo in breve alla base della parete sud. Itinerario prevalentemente pianeggiante. 2.30 h
2. Da Mandello (Lc): salire alla frazione di Rongio, parcheggio presso la chiesa. Seguire il sentiero che sale al rifugio Elisa. Prima di arrivare al rifugio, abbandonare il sentiero e salire per tracce e ripidi prati alla base della parete. 1200 m di dislivello, 3 h.

## Relazione

Scorrere la parete verso sinistra verso sinistra fino ad un evidente dosso erboso che delimita la parete sud dalla costiera sud-est. L'attacco della via è posto una decina di metri prima del suddetto dosso (bollo rosso sbiadito non molto visibile) in corrispondenza di una vaga fessurina, pochi metri sulla sinistra della verticale della pianta (2° sosta) posta sotto l'evidente tetto. Nessun chiodo visibile nei primi 15-20 metri.

- I tiro: Salire in verticale lungo l'esile fessurina fino a trovare i chiodi. Roccia rotta e instabile. Attenzione. V/V+ 30m.
- II tiro: Salire il diedrino sulla destra, al tettino uscire a sx, passo di A0 su chiodo traballante, sosta presso la pianta sulla destra. VI- A0 (o VI+) 30m.
- III tiro: Superare il tetto con passaggio atletico (6c+ o artificiale su friend medi), proseguire nel bel diedro ben chiodato ed al suo termine uscire a sx in sosta. VI A2 (o 6c+), 35 m.
- IV tiro: Seguono 2 tiri più appoggiati che salgono in verticale lungo un diedrino erboso. V 35m.
- V tiro: Sostare in una nicchia alla base di un grosso camino. IV/V 35 m.
- VI tiro: Risalire il camino in spaccata. Pianta e rovi fastidiosi in uscita. V+ 35m.
- VII tiro: Due lunghi tiri su prati verticali. Puntare verso sx a un grande camino, che permette di aggirare gli strapiombi finali. III 45 m.
- VIII tiro: III 40 m.
- IX tiro: Salire verticalmente per diedrini e fessure fino ad entrare nel grande camino. Sosta su 3 chiodi. V+, 30 m.
- X tiro: Risalire il camino seguendo i numerosi (ma non sempre affidabili) chiodi, uscirne a destra per arrivare in sosta. VI A1 (o 6b) 30 m.
- XI tiro: Rientrare nel camino con difficile passaggio iniziale e proseguire fino al suo termine. V+ A2 (o 6b) 30 m.
- XII tiro: Salire lungo la fessura sopra la sosta, nessun chiodo ma buone protezioni con friend. Al suo termine seguire i chiodi che deviano leggermente a dx. V+ 35m.
- XIII tiro: Spostarsi orizzontalmente verso sx per 10-15 metri. Sosta su due chiodi distanti (possibile integrare con friend piccolo). III 15 m.

XIV tiro: Seguire i chiodi che portano ad un altro camino, risalirlo e uscire a sx. Sosta da attrezzare su chiodo e clessidra. V+ A1, 45m.

XV tiro: Risalire le placche e i prati finali fino a pochi metri dalla vetta. Sosta da attrezzare. III/IV 50 m

## Note

Tutte le soste, ad eccezione di quelle indicate sono state riattrezzate con un fittone e anello di calata.

Da una ripetizione di Davide Mauri e Francesco Fusi il 12 ottobre 2008.



Strapiombo di A2 del terzo tiro



Camino del sesto tiro